

Presso fam. _____
Via _____
giorno _____
Ore _____

Tema: Dio: dove trovarlo?

Introduzione

Sembra che Dio non sia presente alla vita degli uomini. Infatti molti, anche tra i cristiani, hanno preso le distanze da Lui come da qualcuno che è assente, lontano e di cui non sentono neppure il bisogno.

Nel presente incontro vogliamo approfondire questo problema e capire se in realtà le cose stanno come a molti sembra che stiano.

PARTE PRIMA

Visione della realtà

Domanda 1:

C'è una canzone di Guccini, cantautore italiano, che ha come titolo "Dio è morto".

Secondo voi, si può pensare che Dio sia morto e quindi non sia presente alla nostra vita? In caso contrario dove e come lo si può trovare?

Fatti ed eventi:

- ❖ Quattro banche rinviate a giudizio. L'accusa: truffa al comune di Milano. È la prima volta in Italia che istituti di credito sono sul banco degli accusati (MessaggeroVeneto, 18.03. 2010 p. 4).
- ❖ Il ministro dello sviluppo lascia per la vicenda dell'appartamento romano. Il presidente del consiglio: ho perso un ministro capace (MessaggeroVeneto, 05.05. 2010 pp. 2 e 3).
- ❖ Giro di prostituzione vicino al tribunale. L'anello pordenonese era parte di una lunga catena che arrivava a Firenze. Si tratta di organizzazione criminale per lo sfruttamento della prostituzione. Le donne da far prostituire venivano reclutate con la violenza, le sevizie e il sequestro di persona (MessaggeroVeneto, 01.05. 2010 p. 1).
- ❖ Lista Anemone, scoppia la bufera. 400 nomi di politici e alti funzionari. L'accusa: beneficiari di interventi (MessaggeroVeneto, 14.05. 2010 p. 1).

Domanda 2:

I fatti ci fanno capire che è entrato un sistema di vita che tende ad estendersi a tutti i livelli della convivenza umana della nostra nazione.

Se per fede si deve ammettere che Dio è in cielo, in terra e in ogni luogo, secondo voi, in che modo si fa presente in questi fatti?

La canzone di Guccini

Ho visto la gente della mia età andare via lungo le strade che non portano mai a niente, cercare il sogno che conduce alla pazzia, nella ricerca di qualcosa che non trovano nel mondo che hanno già, lungo le notti che dal vino son bagnate, dentro le stanze da pastiglie trasformate, lungo nuvole di fumo, nel mondo fatto di città, essere contro o ingoiare la nostra stanca civiltà, e un Dio che è morto. Ai bordi delle strade Dio è morto, nelle auto prese a rate Dio è morto, nei miti dell'estate Dio è morto.

Mi han detto che questa mia generazione ormai non crede in ciò che spesso han mascherato con la fede, nei miti eterni della patria o dell'eroe, perché è venuto ormai il momento di negare tutto ciò che è falsità, le fedi fatte di abitudini e paura, una politica che è solo far carriera, il perbenismo interessato, la dignità fatta di vuoto, l'ipocrisia di chi sta sempre con la ragione e mai col torto, e un Dio è morto, nei campi di sterminio Dio è morto, coi miti della razza Dio è morto, con gli odi di partito Dio è morto.

Ma penso che questa mia generazione è preparata a un mondo nuovo e a una speranza appena nata, ad un futuro che ha già in mano, a una rivolta senza armi, perché noi tutti ormai sappiamo che se Dio muore è per tre giorni e poi risorge. In ciò che noi crediamo Dio è risorto, in ciò che noi vogliamo Dio è risorto, nel mondo che faremo Dio è risorto, Dio è risorto.

Domanda 3:

Se confrontiamo la chiave di lettura della società del cantautore con la nostra, quali differenze notiamo?

PARTE SECONDA

Illuminazione biblica

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso.

I brani che ascolteremo ci fanno capire che il Dio nascosto nella storia accompagna il suo popolo e cammina con esso.

Dal libro dell'Esodo

Mosé sente di non poter svolgere la missione affidatagli da Dio senza poter colloquiare con Lui e avvertire la Sua presenza. Ascoltiamo come esprime questo suo disagio.

Mosè disse al Signore: "Vedi, tu mi ordini: Fà salire questo popolo, ma non mi hai indicato chi manderai con me; eppure hai detto: Ti ho conosciuto per nome, anzi hai trovato grazia ai miei occhi. Ora, se davvero ho trovato grazia ai tuoi occhi, indicami la tua via, così che io ti conosca, e trovi grazia ai tuoi occhi; considera che questa gente è il tuo popolo". Rispose: "Io camminerò con voi e ti darò riposo". Riprese: "Se tu non camminerai con noi, non farci salire di qui. Come si saprà dunque che ho trovato grazia ai tuoi occhi, io e il tuo popolo, se non nel fatto che tu cammini con noi?" (33,12-16).

Dal libro del Levitico

Mosé trova sollievo e profonda consolazione nel difficile cammino verso la terra promessa nel momento in cui Dio fa dichiarazioni del seguente tenore.

Stabilirò la mia dimora in mezzo a voi e io non vi respingerò. Camminerò in mezzo a voi, sarò vostro Dio e voi sarete il mio popolo. Io sono il Signore vostro Dio, che vi ho fatto uscire dal paese d'Egitto; ho spezzato il vostro giogo e vi ho fatto camminare a testa alta (26,11-13).

Dal Salmo 14

In questo brano il salmista qualifica il non credente e fa capire il motivo di questa sua situazione. Ascoltiamolo.

Lo stolto pensa: "Non c'è Dio". Sono corrotti, fanno cose abominevoli: nessuno più agisce bene. Il Signore dal cielo si china sugli uomini per vedere se esista un saggio: se c'è uno che cerchi Dio. (14,1-2).

Dal Vangelo di Giovanni

L'evangelista all'inizio del suo Vangelo dice riguardo a Gesù:

Egli era nel mondo, e il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità (1,10-14).

Dal Vangelo di Matteo

L'evangelista, nei brani che ora ascolteremo, ci fa capire che Gesù si fa presente come Figlio di Dio attraverso dei segni, che vanno interpretati. Ascoltiamolo.

Un giorno i farisei e i sadducei si avvicinarono a Gesù per metterlo alla prova e gli chiesero che mostrasse loro un segno dal cielo. Ma egli rispose: "Quando si fa sera, voi dite: **Bel tempo, perché il cielo rosseggia; e al mattino: Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo. Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi?" (16,1-3).**

Un giorno "Giovanni Battista, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, mandò a dirgli per mezzo dei suoi discepoli: "Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?". Gesù rispose: "Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: i ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella, e beato colui che non si scandalizza di me" (11,2-6).

PARTE TERZA

Confronto e preghiera

Ora confrontiamo la Parola di Dio coi nostri punti di vista sull'argomento che stiamo approfondendo.

Domanda 4:

Quante volte anch'io mi sono comportato da stolto senza riconoscere la presenza di Dio e non ho interpretato i segni che Dio mi ha dato per riconoscere la sua presenza?

(Lasciare qualche momento di silenzio, perché ognuno rifletta e risponda nel suo cuore).

Elementi di dottrina spirituale

- ◆ Dio è presente nell'intimo più profondo delle sue creature: "In lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo" (Atti 17,28). Secondo le parole di sant'Agostino, egli è "Più intimo della mia parte più intima, più alto della mia parte più alta". (CCC 300).
- ◆ Dopo averla creata, Dio non abbandona a se stessa la sua creatura. Non le dona soltanto di essere e di esistere: la conserva in ogni istante nell'essere, le dà la facoltà di agire e la conduce al suo termine (CCC 301).
- ◆ Gesù chiede un abbandono filiale alla Provvidenza del Padre celeste, il quale si prende cura dei più elementari bisogni dei suoi figli (CCC 305).

Preghiera

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Signore, rafforza la nostra fede, e fa' che portiamo nel cuore la situazione di coloro che l'hanno perduta. Preghiamo!
- Donaci la luce necessaria per interpretare rettamente i segni della tua presenza, che semini abbondantemente nella famiglia e nella società in cui viviamo. Preghiamo!
- Concedici di avvertire sempre la tua presenza, soprattutto nei momenti di confusione e di smarrimento. Preghiamo!
- Fa' che nelle sofferenze della vita non ci sentiamo abbandonati a noi stessi, ma sperimentiamo il conforto della tua presenza. Preghiamo!
- Donaci il coraggio di spingere lo sguardo al di là dei problemi che la vita ci pone dinanzi per mettere in te la nostra fiducia. Preghiamo!
- Fa' che sperimentiamo sempre la gioia di avere te come amico e confidente. Preghiamo!

PARTE QUARTA

Impegno

Dopo aver riflettuto sugli elementi di dottrina spirituale e invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con la seguente domanda.

Domanda 5:

Gli incontri nei gruppi e nelle ceb sono l'occasione per approfondire la nostra fede, per conoscere meglio Gesù, per interpretare la vita alla luce del Vangelo e per assolvere al nostro impegno di testimonianza nella comunità in cui viviamo. Far conoscere ad altri questa opportunità potrebbe essere un grande dono per loro.

Ti pare fattibile questo? Pensaci e vedi cosa puoi fare, e il Signore sia con te.

Revisione

- **Festa della famiglia.** Di questa festa, come valuti il coinvolgimento delle persone nell'organizzazione e nella partecipazione? Hai qualche proposta da fare?

Conclusione

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.